



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DEI SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
UFFICIO V

Rif. prot. entrata n. 255662 del 16.11.2022

Al Sindaco del Comune di Lodi
comunedilodi@legalmail.it

Risposta a nota n. 68108 del 14.11.2022

Alla Procura regionale della Corte dei conti presso la
Sezione giurisdizionale per la Regione Lombardia
lombardia.procura.segreteria@corteconticert.it
Istruttoria I011222022 - Comune di Lodi

Alla Sezione regionale di controllo della Corte dei
conti per la Regione Lombardia
lombardia.controllo@corteconticert.it

Al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli
affari interni e territoriali - Direzione centrale per la
finanza locale
dait.prot@pec.interno.it

Al Collegio dei revisori dei conti del Comune di
Lodi
comunedilodi@legalmail.it

Oggetto: Verifica amministrativo contabile presso il Comune di Lodi (S.I. 2747/V) da citare sempre
nella risposta).

Con nota del 14 novembre 2022, il Comune di Lodi ha fornito elementi di risposta in
merito alle irregolarità riscontrate in occasione della verifica indicata in oggetto.

Dall'esame delle controdeduzioni pervenute, si rileva che le questioni evidenziate in sede
ispettiva, sintetizzate ai punti nn. 1, 2, 4 e 5 del citato elenco, possono essere considerate superate
per i seguenti motivi.

GD/ac

- ✓ *Approvazione con ritardo, rispetto ai termini previsti dalla vigente normativa, del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2017 nonché dei rendiconti riferiti agli esercizi 2016, 2017 e 2018 (rilievo n. 1).*

In ordine al rilievo in esame, l'Ente verificato concorda con quanto affermato nella relazione ispettiva relativamente alle criticità riscontrate nell'approvazione, sia dei rendiconti 2018 e 2019, intervenuta alcuni giorni dopo la scadenza prevista per ritardi dei lavori consiliari, sia del rendiconto e del bilancio di previsione 2017, il cui ritardo, nella loro relativa approvazione, è stato correlato al subentro del Commissario Straordinario nella gestione del medesimo Ente.

Nel raccomandare, in ogni caso, per il futuro, di attenersi a quanto previsto dalla normativa di riferimento, relativamente alle scadenze di approvazione dei documenti contabili, si ritiene, anche tenuto conto della tenuità dei ritardi, di poter superare il rilievo in trattazione considerato le argomentazioni addotte da parte dell'Ente.

- ✓ *Criticità connesse al riconoscimento di debiti fuori bilancio*
 - a) *mancata comunicazione, in sede di verifica, dei dati riguardanti i debiti fuori bilancio riconosciuti durante l'esercizio finanziario 2016;*
 - b) *mancata indicazione, nella documentazione trasmessa, delle motivazioni che non hanno consentito di adottare specifico e preventivo impegno contabile ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) per il pagamento delle fatture riferite ai progetti "home care premium" per persone non autosufficienti, comportando il conseguente e necessario riconoscimento del debito fuori bilancio con la deliberazione del Commissario Straordinario del 23 giugno 2017, n. 111 (rilievo n. 2):*

Con riferimento ad entrambe le criticità segnalate in sede ispettiva, riguardanti il rilievo di cui si discorre, si prende atto delle ulteriori informazioni addotte dall'Ente, giustificative delle proprie determinazioni assunte in materia di debiti fuori bilancio, che si possono ritenere idonee al fine del superamento dello stesso rilievo.

- ✓ *Mancata trasmissione, per gli anni 2016, 2017 e 2018, della modulistica attestante la rendicontazione degli utilizzi delle risorse introitate per violazioni alle norme del codice della strada, al Ministero dell'Interno (rilievo n. 4).*

In ordine al rilievo in esame, si prende atto che il Comune di Lodi ha adottato le necessarie misure per il superamento della criticità evidenziate in sede ispettiva e, in particolare, di aver trasmesso (annualità 2017 e 2018), o di essere in procinto di farlo (annualità 2016), la prevista documentazione di rendicontazione al Ministero competente, in materia di utilizzo delle risorse derivanti da sanzioni irrogate per violazioni delle norme previste dal Codice della strada.

Il rilievo, pertanto, si può ritenere superato e si raccomanda, per il futuro, a una puntuale e corretta osservanza della normativa vigente in materia.

- ✓ *Ritardi nella tempistica dei pagamenti delle fatture rispetto ai termini legali per alcune annualità del periodo considerato. (rilievo n. 5).*

Con riferimento al rilievo in esame, si prende atto di quanto riportato da parte dell'Ente in merito all'avvenuta riduzione dei termini relativi ai pagamenti dei debiti commerciali in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento e si raccomanda, per il futuro, di adottare ogni possibile misura per il rispetto di quest'ultima.

Quanto, invece, ai restanti punti sottoindicati, si segnala quanto segue.

- ✓ *Insufficiente capacità di riscossione dei residui attivi relativi ad alcune entrate del Titolo I (in particolare i tributi IMU e TARI) e del Titolo III (in particolare Fitti attivi e sanzioni per violazioni al codice della strada) (rilievo n. 3).*

In merito alle problematiche in trattazione, l'Ente comunale concorda che le criticità segnalate in sede ispettiva e rappresenta di aver intrapreso specifiche azioni al fine di migliorare la propria capacità di riscossione.

Nel prendere atto delle citate azioni, si raccomanda per il futuro di continuare nell'attuazione delle stesse al fine del definitivo superamento delle criticità segnalate. Parimenti, nel confermare il rilievo per il periodo indicato nel referto ispettivo, si rimettono alla Magistratura contabile eventuali valutazioni in merito alle pregresse attività svolte da parte dell'Ente nella materia di cui si discorre.

- ✓ *Mancata realizzazione di alcune opere pubbliche o ritardi nella loro realizzazione rispetto tempistica della programmazione delle stesse definitiva in sede di approvazione dei bilanci di previsione (rilievo n. 6).*

In ordine al rilievo in esame, è stata trasmessa una relazione dalla competente articolazione organizzativa dell'Ente, in cui si illustrano le motivazioni che hanno comportato una mancata attuazione di alcuni investimenti programmati o ritardi nella realizzazione degli stessi.

Al riguardo, nel prendere atto degli ulteriori elementi di risposta forniti, tuttavia, si deve segnalare come le argomentazioni addotte non possano ritenersi del tutto esaustive al fine di sanare le criticità pregresse emerse nel corso dell'attività ispettiva e, pertanto, non si può ritenere superato il rilievo in esame.

Si raccomanda, per il futuro, una maggiore attenzione in materia di programmazione delle opere pubbliche e, sulla base di quest'ultima, di adoperarsi per una coerente realizzazione delle opere stesse.

Si comunica di ritenere conclusa, per quanto di competenza, la presente trattazione; si rimette all'autonoma iniziativa di codesto Ente l'adozione delle misure atte a definire le irregolarità riscontrate in sede di verifica, fatte salve le eventuali determinazioni della Procura regionale della Corte dei conti in indirizzo.

La predetta Procura regionale valuterà l'opportunità di far conoscere l'esito della vertenza.

Il Ragioniere Generale dello Stato